



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
DIREZIONE DI INTENDENZA

ATTO AUTORIZZATIVO N. 1054

IN DATA 04/08/2021

OGGETTO	Spese generali d'ufficio per la qualificazione della Stazione Appaltante per le esigenze dello Stato Maggiore dell'Esercito;
VISTA	la richiesta avanzata con appunto prot. n. 27 Cod. Id. 044.9 Ind. Cl. 6.16.3 in data 26/07/2021 di SME – Direzione di Intendenza con la quale si richiede di voler provvedere alla qualificazione della Stazione Appaltante in esito a quanto espressamente previsto dal D. Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”;
TENUTO CONTO	della necessità di rinnovare la necessaria qualificazione e certificazione alle norme UNI EN ISO 9001 e 37001 al fine di poter effettuare attività negoziali di importi superiori a Euro 40.000,00 (per forniture e servizi) e ad Euro 150.000,00 (per i lavori) ed attestare la correttezza dei processi / procedimenti in essere anche ai fini di prevenzione della corruzione;
TENUTO CONTO	che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
TENUTO CONTO	che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 consente l'affidamento diretto che risulta essere la procedura più idonea per assicurare una piena aderenza alle esigenze logistico-amministrative del richiedente;
PRESO ATTO	degli esiti delle consultazioni preliminari di mercato condotte dall'Unità Organizzativa richiedente dai quali si evince la piena rispondenza di quanto richiesto alle esigenze prospettate, del grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedenti rapporti, derivante dall'esecuzione a regola d'arte, dalla qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
VISTO	l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che, modificando l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.
PRESO ATTO	che l'Unità Organizzativa richiedente ha individuato quale Responsabile per la fase di Programmazione e Progettazione e quale Responsabile per la fase di Esecuzione il Ten. Col. Francesco PARENTE;
VISTI	gli AA.DD. n. 1 e 2 in data 04 gennaio 2021;
VISTO	il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato” ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
TENUTO CONTO	del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;
VISTO	il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
VISTO	l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
VISTI	gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
VISTO	il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;
VISTO	il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli artt. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
VISTO	il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO	il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180";
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
VISTO	il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64";
VISTO	il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTO	il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
VISTA	la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
VISTO	il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, avente per tema "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
VISTO	il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema "Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
VISTO	il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
VISTO	il D.Lgs. 18/04/2017, n. 56 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50");
VISTA	la Legge 14 Giugno 2019 n. 55, di conversione del l n. 32/2019 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici");
VISTO	il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 21.06.2016 avente per tema "Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.";
VISTO	il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema "Regolamento recante norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell'articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
VISTA	la legge 30 Dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);
VISTA	la Legge 20 aprile 2017, n. 49 recante "Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti";
VISTO	il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
VISTO	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019);

VISTA la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" con particolare riguardo al contenuto della determinazione a contrattare quale atto da cui prende avvio la procedura contrattuale;

VISTA "la "Direttiva 8002 – Linee guida e di indirizzo nei settori del bilancio, del *procurement* e giuridico-amministrativo. Ed. 2020";

VISTA la Direttiva "*Linee guida e di indirizzo per l'efficientamento della filiera approvvigionativa in ambito F.A.*" edizione 2019;

VISTA la "*Direttiva Amministrativa per gli Organi Centrali dello Stato Maggiore dell'Esercito e i Comandi/Organismi supportati, ed. 2021*";

VISTA la Direttiva "*Elementi di contabilità di Stato per il personale dell'Esercito*" ed. 2019 edita da S.M.E. -Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I.";

VISTA la "*Direttiva Amministrativa per la condotta della fase di esecuzione dei contratti di appalto di servizi e forniture per gli Organi Centrali dello Stato Maggiore dell'Esercito e i Comandi/Organismi supportati, ed. 2019*";

VISTA la "*Direttiva per la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in attuazione del d.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. ed. 2018*";

VISTA la lettera prot. nr. 0131166 del 21/06/2019 di S.M.E. - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I." recante disposizioni in materia di spesa delegata;

VISTO che la fattispecie è contemplata nell'art. 129 comma 1, lettera t) del D.P.R. 15/11/2012, n. 236;

ACCERTATO che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente;

AUTORIZZO

in qualità di Comandante, in relazione alle motivazioni espresse in premessa, l'esperimento delle procedure volte al soddisfacimento dell'esigenza in argomento con ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento previsti dall'art. 30, comma 1 e comma 7 e in aderenza all' art. 1 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 35/2012.

La spesa complessiva presunta di Euro 2.000,00 (duemila/00) IVA ed oneri compresi che verrà formalmente impegnata con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo, graverà sulle assegnazioni attestate a questa Direzione sul capitolo 4246 art. 6 E.F. 2021.

Ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 nomino Responsabile per la fase di Affidamento il Capo del Servizio Amministrativo della Direzione di Intendenza.

Il presente atto viene emesso in unico originale da destinare alla raccolta delle disposizioni amministrative dell'Ente.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE
Col. com. s.SM Errico GUADAGNUOLO

P.P.V.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO in s.v.
Col. com. t. ISSMI Fabio PETRONE

P.P.V.
IL CAPO SEZIONE CONTRATTI
ATTIVITÀ DI VERTICE
Magg. com. Carlo Valerio PONTIAR
CAP. com. Antonio CASSI